

Il Fojano predicatore fu fatto ritenere dal signor Malatesta e manderassi al pontefice <sup>1</sup>. Le stinche furono rotte, ove erano gli Aretini e i Pisani; e i prigionieri, i quali erano rinchiusi in due palazzi, furono liberati, e in molti luoghi il popolo gridava le *palle*, e brevemente la città tutta dimostrò una nuova faccia.

Quel giorno medesimo furono fatti quattro ambasciatori a don Ferrante, Bardo Altoviti, Lorenzo Strozzi, Jacopo Morelli e Pier Francesco Portinari, li quali alli 11 andati e ritornati, e venuti nella terra Bartolommeo Valori commissario generale del pontefice e il signor Pirro da Castel San Pietro ed il signor Galeazzo Baglioni, trattarono gl' inclusi capitoli <sup>2</sup>, li quali quello stesso giorno furono ottenuti nel consiglio degli Ottanta, e mandarono oratore al pontefice in poste Bartolommeo Cavalcanti per ottenere dalla santità sua che gli ostaggi, quali sono richiesti da Cesare alla città in numero di cinquanta, non abbiano ad essere più di venticinque.

Jeri poi furono sulle provvisioni de' denari per le genti di fuori e per quelle di dentro; ed oggi nel gran consiglio hanno dato libertà alla signoria di fare che cinque cittadini provvedano il governo di ducati cento mila,

<sup>1</sup> E fu mandato: e « si disse poi che, vivo o morto, ebbe in sepoltura il fiume del Tevere. » (*Nardi IX*). Il *Varchi* nel XII.<sup>o</sup> racconta che « chiuso in castel Sant' Angelo, dopo più e più mesi, stando in ultima « inopia di tutte le cose necessarie, ed essendogli ogni giorno per commissione di Clemente stremato quel poco di pane e d' acqua che gli erano « conceduti, non meno di sporcizie e di disagio, che di fame e di sete miserabilmente morì. »

<sup>2</sup> Questa capitolazione in dieci capi leggesi nel *Varchi*, nel *Nardi* ed altrove, la quale non era al tutto disonorevole pe' Fiorentini, portando per primo che la forma del governo avesse da determinarsi da Cesare e non dal papa, e che si conservasse la libertà. Se non che, come appunto dice il *Varchi*, di queste convenzioni non solo non ne fu osservata nessuna, ma di ciascuna fu fatto precisamente il contrario.